

A Villa Medico l'archivio di Antonello

Il progetto di Storiamestre per salvare il materiale sulle sette

ZELARINO. L'idea risale a più di due anni fa, ma per varie ragioni non è mai andata in porto. Adesso il progetto per la realizzazione di un centro documentale, unico sul territorio comunale, riservato al materiale dello psicologo-ricercatore Maurizio Antonello, scomparso tragicamente nel 2003, è ormai realtà. La questione, sponsorizzata fin da subito dal centro studi Storiamestre, è stata presa a cuore dal consigliere diessino

Gianluca Trabucco, delegato alle biblioteche, che ha già individuato almeno due possibili soluzioni. Una all'interno di villa Medico, l'altra nell'ex sede delle scuole Gori e Melo-

grano, trasferitesi da quest'anno nel parco del Marzenego.

«Di sicuro villa Medico sarebbe il luogo più adatto nel quale raccogliere il materiale di Antonello — spiega Trabucco — Lì, infatti, si trova anche la biblioteca, con la quale il centro documentale si sposerebbe a meraviglia. Bisogna però capire se alcune associazioni che si trovano in villa Medico verranno o meno spostate proprio dentro l'ex Gori e l'ex Melograno».

In caso contrario, potranno essere questi due istituti (compresi in un'unica struttura) a ospitare il materiale dello psicologo di Trivignano,

fondatore dell'Arise (Associazione Ricerca Informazioni Sette). In ogni caso, una delle due alternative andrà in porto, dando finalmente spazio a documenti di grande valore

storico, per lo più volantini e manifesti politici degli anni '70, tutti accatastati nell'ex scuola di Santa Lucia Tarù».

«Creare un centro documentale della Municipalità è cosa che ci riempie di orgoglio — continua Trabucco — Antonello è un personaggio che ha lasciato un segno».

Venerdì prossimo al centro civico di via Zuccarelli, Storiamestre organizza un incontro per ricordare Antonello, a tre anni dalla scomparsa. (g.cod.)